

Gas Sales, la missione è compiuta Taviano battuta e allungo in vetta



A sinistra il muro della Gas Sales Piacenza; a destra l'esultanza dei giocatori biancorossi: è la nona vittoria consecutiva in campionato FOTOGRAFIE DI CLAUDIO CAVALLI

Pallavolo A2 - Senza Fei e Yudin, i biancorossi piegano i pugliesi e si portano a +4 su Bergamo, sconfitta dall'ultima in classifica

PAG TAVIANO 1
GAS SALES PIACENZA 3

(25-27, 23-25, 25-22, 20-25)

PAG VOLLEY TAVIANO: Dimitrov 4, Benz 16, Bonola 12, Smiriglia 11, Cernic 11, Caci 15, Bisci (libero), Lugli, Astarita 1, Martinelli. N.E. Baldari, Meleddu, Torsello, Scarpello. All. Gulinelli.

GAS SALES PIACENZA: Paris 6, Tondo 26, Copelli 11, De Blasi 4, Mercorio 11, Klobucar 10, Fanuli (libero), Ingrassio, Cereda (libero), Beltrami 1, Canella 5. N.E. Ceccato. All. Botti.

Arbitri: Gaetano di Catanzaro e Stancati di Cosenza.

Note: durata set 30', 30', 30', 29', per complessivi 119'; Pag Taviano 6 ace, 17 battute sbagliate, 14 muri punto, 40% ricezione positiva, 19% ricezione perfetta, 48% attacco; Gas Sales Piacenza 6 ace, 12 battute sbagliate, 12 muri punto, 44% ricezione positiva, 21% ricezione perfetta, 47% attacco.

TAVIANO (LECCE)

● Prosegue sicura la marcia del-

la Gas Sales Piacenza, che espugna il parquet della Pag Volley Taviano, formazione che naviga nei bassifondi della classifica del girone blu della serie A2 maschile, inanella la nona vittoria consecutiva e si conferma al comando della graduatoria. Anzi, aumenta a +4 il suo vantaggio sulla più immediata inseguitrice, Bergamo, che viene sconfitta da Toscana, ultima in graduatoria. Negli ultimi nove turni, la squadra biancorossa ha lasciato per strada un solo punto, mettendo in cassaforte 26 punti su 27.

Assenze pesanti

La Gas Sales si presenta a Taviano con una formazione molto rimaneggiata, priva dell'opposto Fei e dello schiacciatore di banda Yudin. Botti sostituisce il primo impiegando Tondo in posto 2 ed inserendo De Blasi al centro, ed il secondo gettando nella mischia Mercorio. Nel corso del se-

condo set, però, la Gas Sales deve fare a meno anche del libero Fanuli, che si fa male. Così tocca al suo vice Cereda garantire il proprio contributo alla sua formazione.

Grande equilibrio

La partita procede sui binari del più assoluto equilibrio, con il sestetto ospite che trova nel corso dell'incontro il passo giusto, mentre la compagine di casa mostra i soliti problemi, alternando momenti di buona pallavolo a fasi di black out.

Il muro permette ai biancorossi di partire bene (4-2), poi però inizia un periodo spalla a spalla in cui le due formazioni si alternano a condurre. Il servizio di Mercorio porta la Gas Sales avanti 8-6, ma Taviano risale e mette la freccia per la prima volta sul 12-11. I locali allungano con Cernic (14-11) e mantengono a lungo il vantaggio arrivando a condurre

22-19. Il servizio biancorosso, fino a questo momento non eccezionale, inizia a ingranare. Beltrami permette di rientrare in partita con il 22-21 locale, poi diventa protagonista Tondo. Attacco e ace dell'opposto e parità a 23, quindi Mercorio firma il primo set point. Non è finita, la Pag resta in partita fino a quando il solito implacabile Tondo e un ace di Canella non decidono il 27-25.

Nella seconda frazione Piacenza parte bene e detta il ritmo praticamente fino all'ultimo pallone. De Biasi, prima in attacco a poi a muro, porta avanti i biancorossi 9-6, l'errore di Caci al servizio consegna il 15-11 agli ospiti. Taviano però non vuole alzare bandiera bianca e si avvicina fino al 14-16 ma viene ricacciato indietro dalla formazione di Botti, che però barcolla nuovamente sul servizio di Astarita.

Siamo 21-20, ci pensa ancora De Biasi a firmare il doppio vantaggio che consente a Piacenza di conquistare il 24-21 con Canella, quindi di chiudere con Klobucar. Nel frattempo Botti, che ha tenuto a riposo anche Yudin, lascia in campo Cereda inizialmente per

la difesa e quindi anche in ricezione al posto di Fanuli.

Calo di tensione

Sotto 2-0 Taviano tenta il tutto per tutto e parte fortissimo sorprendendo la Gas Sales volando 8-3. Botti cerca risposte dalla panchina modificando l'assetto ma i padroni di casa viaggiano a doppia velocità fino al 18-12. A questo punto la Gas Sales cerca una reazione, la trova ma è troppo tardi per pensare di ribaltare il parziale. Sul 2-1 i padroni di casa trovano coraggio e ripartono nel quarto set come avevano concluso il terzo.

Benz è protagonista in avvio e regala ai suoi il 13-11, ma un ace di Beltrami e gli attacchi di Tondo (26 punti complessivi) fanno capire che Piacenza non è prima per caso: 13-11 biancorosso. Decisiva nel divario che definisce l'incontro è la serie al servizio di Canella, che unita ai muri di Paris su Cernic porta Piacenza avanti 20-15.

Il finale è in discesa e il 3-1 regala il nono successo consecutivo in campionato alla Gas Sales Piacenza.

SERIE A2 / MASCHILE BLU

Club Italia - Cuneo	2-3
Gioia del Colle - Libertas Cantù	3-0
Taviano - Gas Sales Piacenza	1-3
Tipiese Mokamore - Prata di Pordenone	2-3
Tuscania - Olimpia Bergamo	3-0
Videx - Materdomini	0-3
Volley Catania - Sico Ortona CH	0-3

CLASSIFICA

	PT	G	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	49	17	2	54	17	
Olimpia Bergamo	45	16	3	49	21	
Sico Ortona CH	39	13	6	44	31	
Materdomini	34	12	7	46	35	
Videx	33	19	10	9	41	33
Libertas Cantù	32	19	11	8	41	30
Gioia del Colle	32	19	11	8	40	32
Volley Catania	30	19	10	9	40	38
Club Italia	26	19	9	10	38	43
Prata di Pordenone	21	19	7	12	31	47
Cuneo	19	19	7	12	28	45
Taviano	16	19	3	16	27	50
Tipiese Mokamore	13	19	4	15	27	51
Tuscania	10	19	3	16	18	51

PROSSIMO TURNO: 17/02/19

Club Italia - Tipiese Mokamore, Cuneo - Materdomini, Gas Sales Piacenza - Toscana, Gioia del Colle - Volley Catania, Libertas Cantù - Sico Ortona CH, Olimpia Bergamo - Videx, Prata di Pordenone - Taviano.

Botti: «Abbiamo fatto il massimo senza tre titolari» Gulinelli: «Noi meglio a muro, ma soliti black-out»

Il tecnico biancorosso spera nel recupero degli infortunati: «Ottimista almeno per Yudin»

TAVIANO (LECCE)

● È soddisfatto Massimo Botti per il successo, sia pure sofferto, conquistato a Taviano, in una situazione di assoluta emergenza. «La Pag - spiega il tecnico biancorosso - si è confermata una squadra combattiva, che ha cercato di sopperire a qualche problema tecnico con la forza di volontà. Del resto, un team che si trova nella situazione di clas-

sifica dei salentini deve comportarsi necessariamente così».

«Insomma, ci aspettavamo una partita combattuta e sofferta - continua Botti -. Noi eravamo privi di tre titolari e abbiamo impiegato un po' di tempo per trovare la quadratura migliore, ma sono contentissimo, perché ai miei ragazzi non potevo assolutamente chiedere di più».

Il campionato osserverà adesso una pausa, ma per la Gas Sales Piacenza invece sarà una domenica storica, in quanto impegnato nella finale della Coppa Italia di A2. «In settimana speriamo di recuperare lo schiacciatore



Un attacco della Pag Taviano ben controllato a muro da Piacenza

Yudin - afferma Botti -. Per quanto riguarda il libero Fanuli e l'opposto Fei bisognerà verificare l'entità dei rispettivi problemi. Il torneo ormai è entrato nel vivo e d'ora in avanti ci saranno solo partite che conterranno tantissimo. Noi ci siamo preparati per recitare un ruolo da protagonisti. Come sempre, però, sarà il parquet a chiarire se riusciremo ad esserlo, sperando che la fortuna ci assista un po'».

Botti promuove totalmente la prova dei suoi giocatori. «Lo spirito con il quale si sono espressi è stato quello giusto - rimarca

l'allenatore -. Si sono disimpegnati bene nelle situazioni delicate della partita e non era affatto scontato che fosse così, in quanto la formazione schierata a Taviano non era stata mai provata. I ragazzi si stanno dimostrando bravi giocatori, ma anche uomini veri, dandosi una mano in tutti i momenti delicati, come dev'essere in un gruppo coeso».

Flavio Gulinelli, allenatore della Pag Volley Taviano, invece è arrabbiato. «Siamo stati più bravi di Piacenza a muro e siamo stati alla stessa altezza in attacco - sottolinea -. La nostra distribuzione del gioco avrebbe dovuto essere più oculata e più equilibrata. Abbiamo messo in difficoltà la ricezione della Gas Sales con una buona battuta, ma tutto ciò non può bastare se poi accusiamo, come accade troppo spesso, degli improvvisi black out».